



COMUNE DI CITTADUCALE

Provincia di Rieti

Proposta 45 n. del 16/06/2025

ORDINANZA DEL SINDACO N. 17 DEL 16/06/2025

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE IN MATERIA SANITARIA E IGIENE PUBBLICA INERENTE IL DIVIETO DI UTILIZZO ACQUA AD USO POTABILE TRATTO DI ACQUEDOTTO PRESSO LE FRAZIONI DI CESONI-CAPORIO.

PREMESSO che in data 16/06/2025 è pervenuta la nota prot. n. 45232 del 16/06/2025, assunta al prot. Comunale n. 0009105/2025 di pari data, trasmessa dalla ASL – Azienda Unità Sanitaria Locale di Rieti nella quale è evidenziato che a seguito di analisi effettuate dall'ARPA Lazio di Rieti Referto d'analisi NRG. 2025011509 è risultato che l'acqua prelevata presso F.P. LOC. CESONI (p.p. 15119), ha superato i valori di parametro stabiliti dall' allegato I parte A del D.Lgs. 18/23;

VISTO l'articolo 50 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche;

VISTO il Decreto legislativo 31/2001;

VISTO lo statuto comunale;

RITENUTO dover procedere al divieto di utilizzo a scopo potabile dell'acqua in distribuzione tratto di acquedotto presso le frazioni di Cesoni-Caporio, in attesa delle operazioni necessarie al ripristino della potabilità dell'acqua;

O R D I N A

- E' vietato l'uso dell'acqua per il consumo umano per tutto il tratto di acquedotto delle frazioni di Cesoni - Caporio, corrispondente al punto di prelievo;
- Affiggere appositi cartelli per il divieto dell'acqua al consumo umano e contestualmente rendere noto alla popolazione interessata;
- Al gestore del servizio idrico integrato APS Acqua Pubblica Sabina SPA, di ripristinare i parametri di legge nel tratto di acquedotto interessato;

D I S P O N E

Ampia divulgazione pubblica della presente ordinanza.

Che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune;

Che la presente ordinanza venga trasmessa per quanto di competenza:

- al Dipartimento di prevenzione ASL di Rieti PEC: dipartimentoprevenzione.asl.rieti@pec.it;

- all'APS Acqua Pubblica Sabina PEC: info.aps@pec.it

AVVERTE

Che, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24.11.1971 e ss.mm.ii. entro il termine di 120 giorni, tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Lì, 16/06/2025

IL SINDACO
LEONARDO RANALLI
(Firma Digitale)